



COMUNICATO STAMPA incontro 3 novembre 2016

Lo scorso 3 novembre l'Assessore Regionale Pentenero e il Direttore generale MIUR del Piemonte, Fabrizio Manca, hanno incontrato le OOSS confederali della scuola e lo Snals, a seguito di una richiesta unitaria, per discutere delle carenze nell'organico della scuola e in particolare della grave situazione che si sta creando nei CPIA, soprattutto in Provincia di Torino. I Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti non hanno le risorse richieste per il loro funzionamento, soprattutto a seguito del numero (a suo tempo imprevedibile) di profughi assegnati al Piemonte. I CPIA peraltro lamentano una serie di problemi di natura logistica e organizzativa che devono essere risolti anche attraverso un coordinamento di tutti gli attori coinvolti

Avevamo già evidenziato la gravità della situazione lo scorso agosto coinvolgendo anche i parlamentari piemontesi, poiché il rapporto studenti/docenti in questa regione è il peggiore d'Italia, considerata l'orografia della regione e i 3226 punti di erogazione, che richiederebbero una situazione più favorevole, sia per l'organico dei docenti sia per l'organico ATA. Abbiamo più volte sottolineato che a fronte di un aumento di studenti, infatti, i posti in organico di fatto docenti sono diminuiti di 322 unità, mentre ne sarebbero stati necessari più di 500 secondo le richieste delle scuole.

Oggi le scuole funzionano con artifici di ingegneria organizzativa e utilizzano il potenziato non per l'offerta aggiuntiva ma per garantire l'orario curricolare alle classi, spesso costituite in deroga ai parametri.

Purtroppo né il direttore Manca né l'assessore Pentenero hanno fornito soluzioni a breve termine, l'uno sottolineando l'inderogabilità dei contingenti assegnati a livello ministeriale, l'altra rilevando che la situazione di sofferenza è la stessa in tutte le Regioni del Nord Italia. Entrambi, dichiarando di aver ben presenti le situazioni di sofferenza, si sono impegnati ad operarsi per chiedere nuove deroghe e interventi politici stante la riconosciuta drammaticità nel caso dei CPIA e la sofferenza registrata in tutti gli ordini di scuola.

Si è proposto di coinvolgere il Prefetto, quale ufficiale di governo.

Si è concordato di costituire due tavoli a livello di regione:

- l'osservatorio sull'educazione per gli adulti per focalizzare i problemi siano affrontati con la logica del sistema

- un tavolo di monitoraggio sugli organici, anche per affrontare le esigenze del territorio piemontese in vista delle prossime leggi di bilancio e di distribuzione degli organici

Tuttavia, poiché le risposte ottenute sono al momento insoddisfacenti in termini di risorse, proseguiamo con le vertenze e la mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori a sostegno della qualità dell'offerta formativa e del loro lavoro.

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

SNALS

I. PIOTTO

M. G. PENNA

D. MELI

F. COVIELLO